

Gli uomini sono strane creature. Se sei troppo aggressiva li intimorisci, se non lo sei ti associano alla sorella minore

Categoria : MISTERI NASCOSTI

Pubblicato da [Antonella Ianniello](#) in 2/8/2011



Sei carina, dolce, educata. In altre parole per lui sei la tomba della passione. Eppure il tuo essere una brava ragazza non ti inibisce affatto. Ecco come fare per dimostrarglielo. Scegli la serata giusta, invitalo a cena, e fai in modo che il tuo aspetto sia esattamente come al solito, ma aggiungi qualche particolare a cui non è abituato: un rossetto, un paio di scarpe, un profumo diverso. È un piccolo segnale.



Gli uomini sono strane creature. O almeno così sembra. Se sei troppo aggressiva li intimorisci, se non lo sei ti associano alla sorella minore, ad una bambolina da tenere esposta o, ancor peggio, alla mamma. Se poi oltre che gentile, hai anche la disgrazia di essere carina, vestirti in modo sobrio e raffinato, e di avere un bel visino fresco, è fatta: addio sesso! O quantomeno addio iniziativa da parte di lui che, d’improvviso, si sente inibito.

La potremmo definire “sindrome del salotto buono”: il salone è bello, elegante, arredato con mobili comodi, alla moda e costosi, la TV è fantastica, ma tu prova a mangiarci delle untissime patatine fritte senza aver paura di fare qualche danno irreparabile.

L’importante però è non arrendersi. Se lui ti piace il gioco potrebbe valere la candela e, nel peggiore dei casi, ti sarai divertita un po’. La prima cosa da fare, però, è evitare di trasformarsi in Lolita per una notte: non è carnevale ma tu sembreresti comunque in maschera. Infatti, se lui ti attrae l’unica cosa che devi fare è trovare la spinta per riuscire a fargli capire fino a che punto senza stravolgere te stessa.

Scegli allora la serata giusta, invitalo a cena, e fai in modo che il tuo aspetto sia esattamente come al solito, ma aggiungi qualche particolare a cui non è abituato: un rossetto, un paio di scarpe, un profumo diverso. È un piccolo segnale.

Serve a te per ricordarti che non sei Santa Maria Goretti, e ai suoi sensi per cominciare a risvegliarsi un po’.

Comportati naturalmente, sii te stessa (nessun uomo vale uno cambiamento repentino della nostra personalità: tutta quella fatica fatta per formarsene una, è un peccato gettarla al vento) ma non ti vergognare degli impulsi che provi. Bacialo, accarezzalo, se vuoi dirgli quanto ti piace fallo, ma senza trasformarti d’improvviso in Jessica Rabbit: lei era stata disegnata così, tu no.

Lui comincerà a sciogliersi e ti vedrà per quello che sei, e magari tu intanto aiutalo a vederlo meglio indossando una biancheria che ti doni e lo stuzzichi un po’. Impara a giocare tu per prima con il tuo aspetto pulito, non è difficile, e non lo è perché il sesso non è con esso in contraddizione, non è sporco. Lascia che siano l’attrazione e la passione a guidarvi. Basterà una sera e lui capirà. Se non capisce è senza speranze.